



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 347

OGGETTO : Approvazione Protocollo d'Intesa per la cessione del credito pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia

2° SETTORE: Bilancio e Finanze

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

Dott. ssa Antonella Scolletta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

Dott. ssa Antonella Scolletta

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art.97-comma 2 e 4 -lett.d)- del D.Lgs. 267/2000: favorevole

Dott. Pasquale Mazzone

L'anno **duemiladieci**, il giorno **sedici** del mese di **settembre**, alle ore **12,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCIOLO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	A
Nunzio PINNELLI	Assessore	A
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Francesco PATRUNO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Legge Finanziaria 2010, in materia di Patto di Stabilità interno, ha dettato i vincoli alla spesa tali da determinare nella realtà quotidiana un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che svolgono i lavori per l'Ente, anche se tali spese si riferiscono ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti;
- nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria che grava sul paese e che colpisce evidentemente anche il nostro territorio, si ravvisa la necessità di assicurare sul territorio comunale, nel rispetto della normativa in materia di Patto di Stabilità, un reale sostegno alle imprese;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 185/2008, così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009 e da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, del Decreto legge n.194/2009 (convertito dalla legge 25/2010), nell'ambito delle misure anticrisi promosse a livello nazionale, prevede anche per l'anno 2010 che: "su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.....";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009 sono state disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge n.185/2009, approvando altresì i relativi modelli di certificazione;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di ridurre l'impatto della recessione economica, intervenire così da consentire alle piccole e medie imprese che intrattengono rapporti con l'Ente, di accedere più agevolmente al credito, avvalendosi delle opportunità offerte dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito in Legge 28.01.2009 n. 2 e del successivo Decreto del MEF 19.05.2009 recante le modalità di attuazione concernente la certificazione di crediti, da parte delle regioni e degli enti locali debitori;

Considerato che, per favorire l'accesso al credito delle imprese, l'Amministrazione Comunale intende promuovere la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa, aperto a tutte le Banche che vorranno aderirvi, per assicurare la liquidità alle imprese creditrici di questo Ente attraverso la cessione pro-soluto dei crediti a favore delle Banche;

Tenuto conto che:

- il Protocollo prevede che le imprese titolari di crediti nei confronti dell'Ente, derivanti da contratti relativi a spese di investimento, possano richiedere alle Banche aderenti al Protocollo, la concessione di una linea per la cessione pro soluto dei crediti sorti ed il relativo anticipo, ferma restando la facoltà discrezionale delle stesse di valutare il merito creditizio del richiedente;
- il Comune provvede a sua volta alla certificazione dei crediti in oggetto secondo le modalità previste nel Protocollo d'Intesa che ha durata fino al 31/12/2010, salvo facoltà di rinnovo in relazione alla possibilità di presentare istanze di certificazione anche successivamente al 31/12/2010;

Ritenuto, altresì, di dover attribuire al presente provvedimento gli effetti dell'immediata esecutività, al fine di attivare in tempi ristretti l'intera procedura;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000;
- il D.Lgs.165/01;
- la Delibera di C.C. n.23 del 29 aprile 2010 di approvazione del Bilancio di Previsione 2010;
- l'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 185/2008, così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009 e da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, del Decreto legge n.194/2009 (convertito dalla legge 25/2010);

Acquisiti i prescritti pareri, ex articolo n.49 del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi, resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art.134 del D.L.gs.n.267/2000;

Per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, aperto a tutte le Banche che vorranno aderirvi, finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il Comune di Canosa di Puglia e ad assicurare alle imprese creditrici di questo Ente la liquidità del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore del Comune, attraverso la cessione pro soluto dei crediti;
2. **DI PROPORRE** l'adesione al Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto, a tutte le Banche che manifesteranno il relativo interesse alla sottoscrizione dello stesso
3. **DI COMUNICARE** l'approvazione del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con le Banche, per la cessione del credito pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia, attraverso i mezzi e gli strumenti di comunicazione istituzionale dell'Ente;
4. **DI INCARICARE** il Settore Finanze in merito al rilascio della certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili ai fini della cessione pro soluto alle Banche, nei confronti delle imprese che ne facciano richiesta, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.05.2009, nei limiti dei saldi del Patto di Stabilità previsti nel 2011;
5. **DI STABILIRE** che l'assenso del Comune alla cedibilità dei crediti è subordinato ai dovuti riscontri da effettuare con il supporto del Responsabile del Procedimento sulla esigibilità delle fatture cedute, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973, nonché la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC, e che, pertanto, sono esclusi dal riconoscimento della cessione quei crediti che non risultano nella esclusiva e incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;
6. **DI DARE ATTO** che la sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa non comporta oneri per il Comune di Canosa di Puglia;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA E LE BANCHE

per la cessione del credito pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia.

Il giorno _____ del mese di _____ 2010 presso il Palazzo di Città del Comune di Canosa di Puglia,

TRA

il Comune di Canosa di Puglia, che, di seguito, per brevità, verrà chiamato "Comune", con sede in Canosa di Puglia, Piazza Martiri del XXIII Maggio n.15, C.F. _____, P.I. _____, rappresentata dal Sindaco Rag. Francesco Ventola, che qui agisce per conto e nell'interesse del Comune;

e le Banche firmatarie del presente protocollo, di cui a tergo sono riportate le sottoscrizioni dei Direttori Generali o loro delegati;

PREMESSO CHE

- i vincoli dettati dalla Legge Finanziaria 2010 in materia di Patto di Stabilità interno determinano nella realtà quotidiana un blocco dei pagamenti per spese di investimento, a favore di imprese che svolgono i lavori per l'Ente, anche se tali spese si riferiscono ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti;
- è necessario assicurare sul territorio comunale, nel rispetto della normativa in materia di Patto di Stabilità, un reale sostegno alle imprese, in particolare nell'attuale contesto di grave congiuntura economica del paese e dell'economia locale;
- è opportuno individuare gli strumenti utili al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio, consentendo alle piccole e medie imprese che intrattengono rapporti con l'Ente, di accedere più agevolmente al credito.

VISTO il decreto legge del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 185 del 29 novembre 2008, in particolare dall'art. 9 comma 3 bis riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi, convertito con modifiche dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

RICHIAMATO l'art. 9 comma 3 bis di cui sopra che testualmente recita "su richiesta del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli art. 77 bis e 77 ter del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008 n. 133, possono certificare entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente



Il presente Protocollo ha validità per tutte le richieste di certificazione crediti presentate al protocollo del Comune fino al 31.12.2010; potrà essere rivisto e/o rinnovata in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Letto e sottoscritto

il presente Protocollo promosso dal Comune di Canosa di Puglia d'intesa con le Banche che sottoscriveranno in calce il presente documento, riguarda il recepimento e l'attivazione, da parte dei soggetti firmatari, di un accordo finalizzato ad assicurare alle imprese l'anticipazione del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore del Comune, al fine di poter raggiungere l'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Il Comune di Canosa di Puglia si impegna:

1. a rilasciare, per le domande presentate fino al 31.12.2010, alle imprese creditrici che ne facciano richiesta, la certificazione di crediti certi, liquidi, ed esigibili, ai fini della cessione mediante scrittura privata con sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ai sensi 2703 del C.C., regolarmente notificato ed accettato dal Comune di Canosa in modalità pro soluto a Banche, così come previsto dal decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e finalizzata al rispetto del Patto di Stabilità interno;
2. fornire le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro i venti giorni dalla richiesta dell'impresa creditrice che abbia maturato un credito;
3. indicare nelle citate certificazioni il termine perentorio di pagamento del debito che comunque non può essere superiore a 12 (dodici) mesi dalla data della certificazione medesima ed inferiore a 6 (sei) mesi;

Le Banche in base alla natura dei crediti di cui trattasi, si impegnano a:

1. applicare un tasso non superiore a "Euribor 3 mesi", aggiornato trimestralmente, aumentato di uno spread variabile tra 1% ed il 4%, sulla base del merito creditizio delle imprese cedenti, valido per il periodo indicato al precedente punto 3, comprensivo di ogni onere e costo (interessi, commissioni, spese di istruttoria, spese relative alla stipula/autentica dell'atto di cessione);
2. non applicare spese e commissioni a carico del richiedente relativamente alla gestione del conto anticipi;
3. decorsi 60 giorni dalla data di scadenza del credito ceduto senza che il Comune abbia eseguito il pagamento del debito, è fatta salva la facoltà del cessionario di risolvere la linea di credito concessa al debitore cedente in relazione al presente protocollo, pretendendo il pagamento degli importi dovuti dal debitore, gravati dal tasso di mora nella misura prevista dalla legge che disciplina i contratti sottostanti;
4. è' facoltà della Banca concedere o meno linee di credito alle società richiedenti sulla base del merito creditizio delle stesse.

Le parti concordano, inoltre, che il presente Protocollo possa essere esteso alle Banche che intendono aderire allo stesso, previa sottoscrizione del presente accordo, provvedendo a darne comunicazione ai firmatari.

Le operazioni derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non comportano oneri per il Comune.

I creditori possono decidere di usufruire o meno della presente proposta.



Il presente Protocollo ha validità per tutte le richieste di certificazione crediti presentate al protocollo del Comune fino al 31.12.2010; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Letto e sottoscritto.

Canosa di Puglia, _____

Comune di Canosa di Puglia

Il Sindaco Rag. Francesco Ventola _____

Il giorno _____ del mese di _____ 2010 presso il Palazzo di Città del Comune di Canosa di Puglia.

TRA

Il Comune di Canosa di Puglia, che si regola, per brevità, verrà chiamato "Comune", con sede in Canosa di Puglia, Piazza Mattei del XXIII Maggio n.13, C.P. _____, P.I. _____, rappresentata dal Sindaco Rag. Francesco Ventola, che qui agisce per conto e nell'interesse del Comune;

e le banche finanziarie del presente protocollo, di cui a tergo sono riportate le sottoscrizioni dei Delegati e dei loro delegati;

PREMESSO CHE

le norme emanate dalla Legge Finanziaria 2009 in materia di Patto di Stabilità interno determinano nella realtà operativa un blocco dei pagamenti per spese di investimento, a favore di imprese che svolgono l'attività per l'Ente, anche se tali spese si riferiscono ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti;

- e occorre, per assicurare sul territorio comunale, nel rispetto della normativa in materia di Patto di Stabilità, un reale sostegno alle imprese, in particolare nell'attuale contesto di grave congiuntura economica del paese e dell'economia locale;
- è opportuno individuare gli strumenti utili al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio, consentendo alle piccole e medie imprese che intrattengono rapporti con l'Ente, di accedere più agevolmente al credito.

VISTO il decreto legge del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 145 del 29 novembre 2008, in particolare dell'art. 9 comma 3 bis riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi, convertito con modifiche dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 3 bis di cui sopra che testualmente recita "su richiesta del creditore di somma dovuta per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 77 bis e 77 ter del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni della Legge 6.08.2008 n. 153, possono certificare entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessazione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente";

